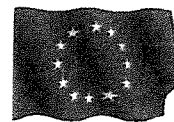


**ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELLO DI SERRAVALLE - SAVIGNO**

via XXV Aprile, 52 VALSAMOGGIA – 40050 loc. Castello di Serravalle (BO) –

C.F. 91171010373 - Tel. 051 670 48 24

e-mail: [boic810009@istruzione.it](mailto:boic810009@istruzione.it) - [boic810009@pec.istruzione.it](mailto:boic810009@pec.istruzione.it)Sito internet [www.icccastellodiserravalle.edu.it](http://www.icccastellodiserravalle.edu.it)

Valsamoggia 26/04/2023

**-Al Dirigente Scolastico  
-Ai Revisori dei Conti  
-Alle R.S.U**

***Relazione Illustrativa al Contratto Integrativo di Istituto*****(art. 40 comma 3 sexties, D.Lgvo 165/2001)**

*Secondo lo schema e le indicazioni di cui alla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 prot. N. 64981 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della ragioneria generale dello stato- Ispettorato generale per gli Ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico – Ufficio XVI*

**MODULO 1 - Scheda 1.1**

Data di sottoscrizione	L'ipotesi di contratto è stata discussa dall'assemblea dei lavoratori tenutasi il giorno 14/03/2023, sottoscritta il giorno 5 aprile 2023 registrata presso l'IC di Crespellano protocollo 0003988 del 18/04/2023 e inviata ai Revisori dei Conti per i controlli di legge.
Periodo di vigenza	Dalla sottoscrizione al 31 agosto 2023 (anno scolastico 2022/23) la parte economica; la parte giuridica dal 1/09/2022 al 31-08-2025
Composizione della delegazione trattante	Per la parte pubblica: il Dirigente scolastico, prof. Enrico Zanaroli, assistito dal DSGA.  Per i Lavoratori: RSU di istituto formata Hanno partecipato anche i rappresentanti territoriali dei sindacati CGIL-CISL-UIL
Soggetti destinatari	Il personale docente e non docente dell'Istituto

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Titolo Primo Capo 1 – Disposizioni Generali Capo 2 – Relazioni Sindacali Capo 3 – La Comunità Educatrice  Capo 4 – Disposizioni Relative al Personale ATA Capo 5 – Docenti  Titolo Secondo Capo 1 – Sicurezza sul lavoro Capo 2 – Applicazione diritti sindacali Capo 3 – Criteri per la ripartizione del MOF Capo 4 – Criteri per la flessibilità oraria ATA Capo 5 – Diritto alla disconnessione  Capo 6 – Riflessi delle nuove tecnologie sulla qualità dellavoro e professionalità  Titolo Terzo – Liquidazione dei compensi
	Intervento dell'organo di	L'ipotesi sottoscritta dalle parti è stata inviata ai Revisori dei Conti per il controllo ex art. 40-bis comma1 del D.Lgvo 165/2001 in data 29/01/2019
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazion e	controllo interno. Allegazione della certificazione  dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Non c'è piano della performance in quanto trattasi di istituto scolastico
		E' stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n. 150/2009.
		La relazione della performance non è prevista Trattandosi di istituto scolastico
EVENTUALI OSSERVAZIONI		

## MODULO 2

### Premessa

Il Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2022/2023 è stato concordato in apposite riunioni con le rappresentanze delle organizzazioni sindacali territoriali, regolarmente convocate.

nei mesi di e dicembre 2022 e aprile 2023, recependo la struttura organizzativa definita dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico ed oggetto di appositi incontri (assemblea del personale ATA con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e collegio dei docenti per le parti di sua competenza).

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., considerati gli ultimi aggiornamenti inerenti all'a.s. in corso, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive. Il contratto d'istituto persegue il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità ed è fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

#### 2.1 - Illustrazione dell'articolato del contratto

L'articolato del contratto è composto di tre titoli che delineano le relazioni sindacali a livello d'istituto, l'attuazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e i criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali che hanno effettivamente svolto incarichi ed attività per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, secondo canoni di efficienza, efficacia ed economicità: in altre parole, è stata privilegiata la valorizzazione del patrimonio professionale del personale come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del P.T.O.F. e per la qualità del servizio offerto all'utenza.

In sintesi, relativamente all'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di specifici compensi, è stato confermato il principio generale di premiare la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni (anche innovative) e di contribuire alla realizzazione di miglioramenti e innovazioni del servizio, organizzative e gestionali, finalizzati ad una maggiore efficacia e qualità dei servizi erogati. Questo si è concretizzato in un uso del fondo che ha ampiamente privilegiato l'attività progettuale, mentre, per le ore di supporto organizzativo, sono state valorizzate maggiormente quelle attività che, pur pertinenti all'organizzazione, hanno una chiara connessione e una chiara e consistente ricaduta sulla didattica.

Le risorse sono state finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Restano previste le materie (disconnessione, valorizzazione docenti, ricadute sul lavoro delle nuove tecnologie) e gli istituti (confronto) previste dal nuovo CCNL.

## 2.2 - Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

La contrattazione collettiva integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti e con le procedure negoziali derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

Si sottolinea come, nella sostanziale attuazione della *ratio* normativa, gli incarichi e le attività oggetto di pagamento accessorio, che sono finalizzati alla realizzazione di specifici bisogni del servizio, sono sempre connessi ad attività soggette a verifica dell'effettiva realizzazione e vengono assegnate al personale in seguito alla valutazione della idoneità professionale. Inoltre, anche all'interno dell'ambiente scolastico, alla prestazione del servizio ordinario si associa in alcuni docenti un complesso lavoro progettuale reso con orari aggiuntivi a quello ordinario, caratterizzato da impiego di tempo e complessità che devono essere equamente retribuiti. In questi casi, si richiede ai lavoratori di collaborare ed interagire con le figure istituzionali presenti nell'istituto e di definire obiettivi e compiti a partire dalle deliberazioni degli organi collegiali competenti, che hanno una diretta ricaduta sulla didattica. Questo discorso vale anche per il personale ATA, in particolare per la parte che comprende le attività svolte oltre l'orario di servizio e/o che richiede una particolare professionalità.

## 2.3 - Modalità di utilizzo delle risorse accessorie

La peculiarità della scuola comporta che molte delle fondamentali attività finalizzate al funzionamento organizzativo dell'istituto, debbano essere svolte in aggiunta alle attività di ufficio dal personale docente. Pur con questa consapevolezza, il Collegio ha convenuto sulla necessità di mantenere equilibrio tra parte progettuale e parte organizzativa. E' stato possibile realizzare le attività progettuali approvate dal Collegio e ritenute prioritarie per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il Collegio ha inoltre ritenuto di individuare diverse Funzioni Strumentali per le seguenti macro-aree: PCTO, Orientamento, Benessere, Salute e Cultura nella comunità scolastica.

Per il personale ATA, la cui organizzazione del lavoro è differente da quella del personale docente, le risorse sono state assegnate complessivamente nel tentativo di assicurare le opportunità di partecipazione a incarichi e progetti, e in ragione del fatto che si tratta di assegnazione di salario accessorio a fronte di svolgimento di attività ulteriore (che verrà comunque verificata prima della liquidazione come specificato nel contratto).

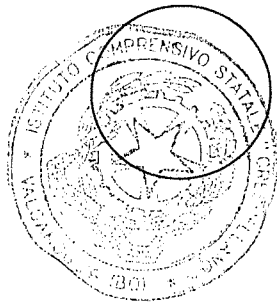
## 2.4 - Risultati attesi

Il contratto integrativo di istituto, attraverso le norme in esso contenute, si prefigge di dare piena e coerente attuazione al Piano dell'Offerta Formativa e al profilo educativo in esso delineato, con particolare attenzione a:

- valorizzazione del patrimonio professionale del personale;

- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- costruzione di una cultura di progetto e cooperazione attiva;
- miglioramento della qualità delle prestazioni anche attraverso mirate proposte di aggiornamento deliberate dal Collegio con lo scopo di incentivare la ricerca verso una didattica più inclusiva anche attraverso le Nuove Tecnologie, la creazione di una cultura di curricolo in verticale e orizzontale per affermare l'identità dell'Istituto Comprensivo e la diffusione della cultura della sicurezza;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza, con particolare attenzione a quella socialmente più debole anche tramite iniziative di formazione atte a promuovere una rete di mutuo aiuto tra genitori di concerto con la scuola e le istituzioni del territorio;
- valorizzazione del rapporto con le istituzioni e le associazioni del territorio e rendicontazione all'utenza dei percorsi didattici svolti in orario curricolare ed extra-curricolare;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni.

Bologna, 26/04/2023



**Il Dirigente Scolastico Prof. Enrico Zanaroli**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93